



## **Decreto Dirigenziale n. 662 del 30/12/2011**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 1,7 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) LOCALITA' SERRA DELLA CORTE. PROPONENTE: MEGASOLARE S.R.L.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori

criteri per per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopracitate "Linee guida";

#### **CONSIDERATO**

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 734952 del 24/08/2009, la Soc. Megasolare S.A. Srl, con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 , P.IVA 06199661213, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,7 MWp, da realizzare nel Comune di Campagna (SA), località "Serra della Corte", su terreno riportato al catasto al Foglio n° 88 particelle 248 , 249, 250, nella disponibilità del proponente come da atti costitutivi di diritto di superficie, di servitù, di transito e di elettrodotto, di locazione stipulati dal Notaio Dr. Maurizio Marinelli Rep. N. 13529, 13527, 13531, , Racc. n. 5143, 5142, 5144 del 07/11/2011.
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - b.1. dati generali del proponente;
  - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - b.3. contratto preliminare di superficie ;
  - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore e accettata dal proponente T0013876;
  - b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
  - b.9. certificato di destinazione urbanistica;
- c. che con nota prot. n. 2010.0417666 del 12/05/2010 è stata regolarmente indetta e convocata dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati,, la prima riunione della Conferenza di servizi per il giorno 10/06/2010;
- d. con nota del 29/06/2010 prot. reg. num. 556095, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 06/07/2010;

#### **PRESO ATTO**

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 12/05/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 06/07/2010 e trasmesso con nota prot. n. 822268 del 13/10/2010;
- c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
  - d.1. Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, Prot. 2010.0440421 del 20/05/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel Distribuzione;
  - d.2. Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, Prot. 2010.0459549 del 26/05/2010, con la quale si esprime parere favorevole;
  - d.3. Nota dell'Autorità di Bacino Destra Sele, Prot. 931 del 25/05/2010, con la quale si informa che l'intervento non rientra nel territorio di competenza dell'Ente;
  - d.4. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al Prot. n. 51014 del 14/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;

- d.5. Nota del Parco dei Monti Picentini, Prot. 531 del 04/06/2010, con la quale si comunica che l'area non rientra nella perimetrazione del Parco;
- d.6. Nota del Ministero Infrastrutture e Trasporti – USTIF Campania Prot. 2644AT/GEN del 27/05/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- d.7. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 7091 del 18/05/2010, con la quale si esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'opera;
- d.8. Nota della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, acquisita al prot. n. 2009.0877392 del 13/10/2009, con la quale si autorizza lo svincolo idrogeologico sulle particelle interessate dall'impianto, con prescrizioni;
- d.9. Nota del Comune di Campagna, Prot. 8397 del 16/04/2010, con la quale si esprime nulla osta alla D.I.A.
- d.10. Nota del Settore Ricerca e Consulenza in Agricoltura - SIRCA, Prot. 2010.0515994 del 16/06/2010 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizione;
- d.11. Nota del Settore Regionale Tutela Ambiente, Prot. 2010.0573414 con il quale si esprime parere commissione Regionale VIA con prescrizioni;
- d.12. Nota del Comando Militare Esercito Campania, Prot. MD E 24465/0010405 del 23/06/2010 con la quale esprime nulla osta con prescrizione;
- d.13. D.D. n. 811 del 16/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, ponendo delle prescrizioni;
- d.14. Nota dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, Prot. 11369 del 17/08/2010, rilascia parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica con prescrizioni;
- d.15. Nota dell'Aeronautica Militare Reparto Territorio e Patrimonio, Prot. MD-ABA00143717 del 10/08/2010, con la quale si esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- d.16. Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/2000 del proponente, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF.. ex D.M. del 16/02/1982;
- d.17. Nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, Prot. 0090003 del 04/08/2010, con la quale si esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- d.18. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Prot. MBAC-SBA-SA SBA-SA 00122995 del 23/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizione;
- d.19. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, Prot. 31035 del 09/12/2010, con la quale si esprime che l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/04;
- d.20. Nota di Enel, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente acquisite in CDS del 10/06/2010;
- d.21. Nota della Provincia di Salerno Settore Urbanistica e Governo del Territorio, Prot. 201000182939 del 08/11/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici con prescrizioni.

**PRESO ATTO, altresì,**

- a. della nota di Enel prot. n. 4759 del 05/01/2010, codice di rintracciabilità T0013876 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Campagna del 07/12/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E1 – AGRICOLA SEMPLICE" e che presenta il Vincolo Idrogeologico.

**CONSIDERATO**

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

**CONSTATATO**

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;

- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale emesso con Decreto Dirigenziale n. 811 del 16/07/2010;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 734952 del 24/08/2009;

#### RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

#### VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 250/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

#### DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **Megasolare S.A. Srl**, con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 , P.IVA n. 06199661213, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 1,7 MWp, da realizzare nel Comune di Campagna (SA), località "Serra della Corte", su un terreno riportato al catasto al Foglio n°88, particelle n. 248, 249, 250, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
  - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite la realizzazione di una cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "SERRALUNGA", uscente dalla cabina primaria AT/MT "CONTRUSI", come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0013876;
2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

**4.1. ARPAC** prescrive quanto segue:

- presentare, entro 30 giorni dall'approvazione, il progetto elettrico definitivo corredato da copia dell'accettazione della STMG proposta da ENEL;
- effettuare il calcolo revisionale dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;
- comunicare data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo, trasmettendo la relazione di verifica con i dati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, durante le stagioni invernale ed estiva, e annuale negli anni successivi.

**4.2. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA**, prescrive quanto segue:

- che le operazioni di scavo vengano effettuate sotto il controllo dell'archeologo che ha già effettuato le indagini preliminari;

**4.3. Autorità di Bacino INTERREGIONALE DEL FIUME SELE** prescrive quanto segue:

- fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta;
- adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al cap. III – art. 47 del Piano Stralcio.

**4.4. COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE** prescrive quanto segue:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici architetti Proto e Vartuli;
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Giuseppe Carratù;
- le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate nelle opere previste nella planimetria Regimazione Acque Meteoriche, con recapito finale nell'impluvio naturale limitrofo ed evitare che il loro mancato smaltimento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

**4.5. COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione.

**4.6. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:

- piantumare a prato i corridoi tra gli ombrari serricoli;
- piantare essenze arboree autoctone lungo la recinzione perimetrale;
- lasciare delle aperture alla base della recinzione per favorire il passaggio di animali di piccola taglia;
- rivestire i manufatti destinati alle cabine elettriche con materiali tipici della tradizione locale.

**4.7. SETTORE REGIONALE SIRCA** prescrive quanto segue:

- l'attività agricola deve essere svolta continuativamente per l'intera vita dell'impianto fotovoltaico;

**4.8. PROVINCIA DI SALERNO SETTORE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO** prescrive quanto segue:

- il rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo;
- acquisizione del parere ASL (acquisito per silenzio assenso nel corso della CDS, alla quale l'ASL competente è stata regolarmente convocata);
- obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dimessa dell'impianto così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D. Lgs. N. 387/03.

**4.9. SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO e COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE** prescrivono quanto segue:

- che i movimenti a terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- che i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto inviato
- che nel corso dei lavori vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica;

- che le acque meteoriche vengano raccolte e convogliate nelle opere previste, con recapito finale nell'impluvio naturale limitrofo, ad evitare che il loro mancato smaltimento possa essere di dissesto idrogeologico.
- 5. di **obbligare** il Proponente:
  - 5.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - 5.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - 5.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
  - 5.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

**Dott. Luciano Califano**